

Bollettino parrocchiale di Agno

Prevosto: don Massimo Braguglia
Via Prada 9, 6982 Agno

T: 091 605 13 67
E: info@parrocchia-agno.ch
W: www.parrocchia-agno.ch

IBAN: CH93 0900 0000 69003416 2

INVERNO 2024

Saluto

Cari parrocchiani e abitanti di Agno,

Michele Genisio, fisico, scrittore e giornalista ha pubblicato un interessante articolo sulla rivista "Città Nuova" dal titolo: ***"Virtù ritrovate: umiltà"***. Ve lo riporto nella sua interezza e vi invito a leggerlo con attenzione.

"La parola umiltà oggi non si usa più. L'hanno scartata genitori ed educatori come un retaggio oscuro del loro passato: perciò non possono più insegnarla a figli e allievi. Per aver successo oggi è necessario farsi conoscere. Questo richiede altri valori: mettersi in mostra, autostima, cancellare i sensi di colpa, presentarsi bene, aggressività. Eppure Nitin Nohria, decano senior della Harvard Business School, afferma che in quel futuro che è già iniziato, per essere un buon leader occorrerà imparare l'umiltà. Secondo lui l'umiltà dovrà diventare una parola chiave nei curriculum dei prossimi aspiranti manager, perché si rende conto che l'attuale tendenza a essere sempre più visibili sta producendo risultati opposti alle aspettative. Sta creando persone psicologicamente fragili, bisognose d'attenzione, ossessionate dall'apparenza, narcisiste. Diventa quindi necessario riscoprire una virtù che è stata la base dell'educazione per millenni.

C'è un aneddoto simpatico sulla vita di Platone. Si dice che si fosse recato ad Olimpia per assistere ai celebri giochi, di cui era appassionato. La notte, finite le gare, dormiva in una tenda con alcuni uomini, che non conosceva e che non lo conoscevano. Non disse il suo nome. Stette con loro, mangiò con loro, con loro bevve e si diverti, e quelli godettero della sua compagnia. Mai una parola di filosofia, mai un accenno al maestro Socrate. Finiti i giochi tornò ad Atene con i compagni di tenda che volevano visitare la città. Gli chiesero se poteva condurli all'accademia dove insegnava il famoso filosofo Platone. Volevano conoscerlo di persona. Lui disse: "Sono io Platone". Quelli rimasero a bocca aperta. E impararono una lezione. Il saggio parla poco o nulla di sé stesso. Oggi diversi psicoterapeuti riprendono quell'insegnamento e affermano: "Vuoi stare bene? Non parlare di te!". È l'immarcescibile lezione dell'umiltà.

Ai nostri giorni tanti soffrono della sindrome dell'ombelico del mondo, una patologia che conduce a distorcere la realtà per collocarsi al centro di ogni cosa. L'umiltà porta invece all'intelligenza, ad avere la giusta percezione di sé, degli altri e del mondo attorno. E questo fa risplendere la parte migliore di noi, dà leggerezza".

Viviamo in un'epoca dominata da una cultura dell'ego in cui la vera essenza della persona si distorce in un'ostentazione di autosufficienza quasi cinica. Un tale fenomeno riecheggia come un ritmo persistente attraverso vari strati della nostra realtà. Pensiamo al proliferare dei selfie: io e solo io al centro di tutto; dei profili social dove pubblichiamo cosa facciamo, cosa mangiamo, dove andiamo in vacanza, gli ultimi acquisti. L'ossessione per il successo personale e la perfezione fisica. È tutto questo che ci rende veramente felici? Se siamo sinceri, almeno per una volta, dobbiamo ammetterlo: non è questo che ci appaga nel profondo.

L'etimologia della parola umiltà è da ricondursi al latino humus = terra, pertanto humilis = umile è colui il quale proviene dalla terra, sta in basso. Dio che è la sorgente della felicità, ha scelto la strada dell'abbassamento. San Paolo nella lettera ai Filippesi descrive in modo magnifico tutto questo: *"Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre".*

Gesù, durante la sua vita pubblica, non permetteva mai ai demoni di parlare di lui, di svelare chi egli fosse realmente. E lo stesso silenzio lo richiedeva anche da coloro che da lui avevano ricevuto un miracolo: cercò spesso, senza successo, d'impedire che la notizia dei suoi miracoli fosse divulgata. Mai mise sé stesso al centro, ma sempre e solo Dio. Gesù non era un egocentrico, assetato di successo e di potere.

C'è più gioia nel dare che nel ricevere; se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti; chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato; chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti: questi sono solo alcuni degli inviti rivolti da Gesù a coloro che desiderano una vita realizzata, piena, gioiosa.

Cari parrocchiani e abitanti di Agno, nell'avvenimento del Natale è accaduto qualcosa d'impensabile, d'inaudito e d'inconcepibile: il Creatore di tutto, non ha disdegnato di farsi creatura. L'infinito si è fatto finito; l'immortale, mortale. Dio, in Gesù, ha assunto la nostra umanità perché noi potessimo ricevere la sua divinità. Non è facile accogliere un Dio che si fa povero, fragile, debole come un bambino bisognoso di tutto. Dov'è il suo potere, dov'è la sua forza? Il suo potere e la sua forza è l'Amore totale, incondizionato, donato.

Non si impone, ma si propone. Questa è l'umiltà che rende felici qui e ora e per l'eternità.

A tutti voi l'augurio di sperimentare la vera felicità vivendo l'umiltà.

Don Massimo Braguglia

Calendario liturgico-pastorale

NOVEMBRE

SABATO 30 NOVEMBRE

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 17.30
S. Messa con il conferimento del sacramento della Confermazione.

DICEMBRE

Inizio dell'Avvento

DOMENICA 1 DICEMBRE

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 10.00
S. Messa "pro populo" per e con le famiglie

DOMENICA 22 DICEMBRE

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 10.00
S. Messa "pro populo" con la benedizione delle statuette di Gesù bambino da mettere nel presepio.

Cassina d'Agno, Oratorio Ss. Carlo e Rocco - ore 11.15
Messa

NOVENA DI NATALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Lunedì 16; martedì 17 e giovedì 19 dicembre i bambini e i ragazzi sono attesi nella sala parrocchiale alle 16.20 per una merenda alla quale seguirà poi fino alle 17.15 un momento di preparazione al Natale.

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL PERDONO - CONFESSIONI

Per prepararsi degnamente al Natale è data la possibilità in parrocchia di vivere la misericordia, il perdono e l'amore di Dio nostro Padre nel Sacramento della Riconciliazione o Penitenza.

Nei sabati di Avvento
Agno, 14 e 21 dicembre, ore 16.30-17.30

Confessione per bambini e ragazzi
Agno, mercoledì 11 dicembre, ore 13.30

Celebrazione comunitaria con confessione individuale (saranno presenti più sacerdoti)
Agno, martedì 17 dicembre, ore 20.00

Confessione per giovani e adulti
Agno, martedì 24 dicembre, ore 15.00-17.00

TEMPO DI NATALE

Solennità del Natale del Signore

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 18.00
S. Messa per le famiglie e gli anziani

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 22.30
Veglia e S. Messa della notte di Natale

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

Serocca d'Agno, Oratorio di san Giuseppe - ore 08.45
S. Messa dell'Aurora

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 10.00
S. Messa del giorno di Natale "pro populo"

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 18.00
S. Messa e Te Deum di ringraziamento

GENNAIO 2025

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 18.00
S. Messa "pro populo

Solennità dell'Epifania del Signore

LUNEDÌ 6 GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 10.00
S. Messa "pro populo

Festa di sant'Antonio Abate

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 17.30
S. Messa

VENERDÌ 17 GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 17.30
S. Messa

SABATO 18 GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 18.00
S. Messa e benedizione dei pacchetti di sale

DOMENICA 19 GENNAIO

Agno, Coll. Ss. Giovanni Battista e Provino - ore 10.00
S. Messa e processione con la statua del santo

Informazioni

VACANZE PER SINGOLI E FAMIGLIE A LE CASTELLA (CALABRIA)

Partenza: sabato 21 giugno 2025 **Rientro:** sabato 28 giugno 2025

Alloggio: Hotel TH Le Castella, Baia degli Dei: un magnifico 4* direttamente sul mare, con accesso privato alla spiaggia.

Costo: **ca. € 980.00** per persona in camera doppia;
ca. € 1350.00 per persona in camera singola;

comprensivo di trasferimento a/r aeroporti Milano-Bergamo e Crotone, volo a/r; Milano-Bergamo-Crotone; bagaglio da imbarcare di 20 kg; pensione completa con **All inclusive che comprende**: caffetteria espressa, granite e soft drink alla spina in bicchieri da 20 cl, aperitivi, vino, prosecco, birra, amari, superalcolici e cocktail ad orari stabiliti e pubblicati nel catalogo in vigore oltre che nei bar della struttura. Merenda per i bambini al pomeriggio presso i TH LAND; lettino e ombrellone in spiaggia.

Bambini 0-2 anni gratuito **solo soggiorno**; da 2 - 16 anni 50% sul prezzo del **solo soggiorno** in camera con i genitori; terzo letto adulto sconto 15% sul prezzo del **solo soggiorno**.

Chi è seriamente intenzionato a partecipare a questa vacanza contatti don Massimo al più presto possibile, comunque **non oltre il 30 novembre**.

Sacramento del battesimo

È bene annunciarsi per tempo. **Un incontro con i genitori è indispensabile**. Saranno celebrati la domenica durante la messa delle ore 10.00 oppure alle ore 11.15 o alle ore 15.00.

Sacramento del matrimonio

Il matrimonio mi deve essere annunciato con almeno sei mesi di anticipo. **La partecipazione alle serate di preparazione è vivamente richiesta**. Nessuno fissi la data del matrimonio e, tanto meno, faccia stampare le partecipazioni, senza essersi consultato dapprima con me. L'annunciare, almeno sei mesi prima il matrimonio serve anche ad evitare che la data sia già prenotata da altri. La richiesta di celebrare il matrimonio fuori parrocchia non deve essere dettata da motivi futili, ma da situazioni serie e da motivi gravi.

Funerali

Con la più rispettosa cortesia vi faccio presente: prima di stabilire e comunicare alla stampa l'orario del funerale, è bene accordarsi con me, infatti potrei avere degli impegni precedenti (soprattutto scolastici) e devo vedere se li posso spostare. Quando si scegliesse di portare la salma al crematorio, la celebrazione religiosa termina ad Agno. Sarò presente alla cerimonia al crematorio, se desiderato, in forma privata.

Se desiderate la mia presenza per la deposizione dell'urna siete pregati di contattarmi per concordare data e orario.

Visita agli ammalati e agli anziani a domicilio o presso gli ospedali, le cliniche o le case di degenza

Fa parte del mio ministero. Quindi non disturbate né mi arrecate fastidio se mi fate conoscere il desiderio vostro o di qualche vostro parente e/o conoscente di essere visitato e ricevere l'Eucaristia. Sarebbe spiacevole sapere che qualcuno desiderava un incontro ma poiché nessuno mi ha informato questo incontro non c'è stato.